

LA MANTICA DELL'ACQUA

e

IL DONO DI WIRACOCHA.

Viaggio alla ricerca delle radici della cura.

A cura di
Laura Costa e Yuri Dini

An artistic illustration showing two hands cupped together, holding a stream of water. The water is depicted with a shimmering, golden-yellow glow and is falling into a large, inverted diamond shape. Inside this diamond, a detailed cityscape or urban grid is visible, rendered in a light, ethereal style. The background is a deep blue with subtle, glowing particles, suggesting a cosmic or spiritual atmosphere.

“L'acqua pervade i mondi con la sua danza,
li mette in comunicazione.

Tu sei quella danza,
nasci ora a nuove esistenze
e nuove esistenze risuoneranno di te. ”

L.C.

LA VICENDA

Un gruppo di amici è ora in Perù alla ricerca di sensi nuovi e nuove ispirazioni, con sé portano domande, una cinepresa, strumenti musicali e tre bocchette d'acqua.

Ora vi parlerò di queste ultime tre.



Una bocchetta contiene un' acqua di luce, l'altra è un'acqua addetta a registrare le vibrazioni del viaggio, l'ultima catalizzerà le esperienze biochimiche-spirituali (che poi sono la stessa cosa a mio avviso) che Yuri Dini farà durante i riti.

Come l'acqua possa registrare e trasmettere informazioni lo spiegano scienziati della portata di Luc Montagnè, Emilio Del Giudice, Jacques Benveniste, Maseru Emoto e tanti altri.

Come l'acqua possa memorizzare informazioni relative a una persona o a un viaggio lo spiega la radionica.

Tre acque identiche sono rimaste a Bologna

Laura Costa le custodirà e le interrogherà, aiutata da due amici, che non sanno quasi nulla e dai laboratori di Carlo Ventura e Daniele Gullà.

Le domande con cui sono partiti i viaggiatori e a cui daranno risposte, sono le stesse a cui il gruppo, rimasto a Bologna, tenterà di dare riscontro, connettendosi e indagando l'acqua con tecniche quali il pendolino, la connessione con il campo-morfogenetico (si legga in merito Rupert Sheldrake) e l'analisi attraverso lo Hyperspectral Imaging dell'acqua prima e dopo alcuni eventi che accadranno in Perù.

Sarebbe bello scoprire che le stesse variazioni dell'acqua a Bologna coincidono con le variazioni dell'acqua o delle persone che stanno vivendo molto lontani da qui.

L'ACQUA E IL RITO DELLA VITA

L'acqua è da sempre elemento rituale importantissimo in ogni cultura.



L'acqua viene usata per purificare ma soprattutto per informare i corpi dei partecipanti al rito, predisponendoli a percepire vibrazioni e sensazioni più sottili, l'acqua affina i sensi.

Si pensi alle acquasantiere delle chiese, alle vasche battesimali dei vari culti, le acque nelle ampolle o nelle ciotole vicino ai simboli votivi che dopo la preghiera vengono bevute o donate alla terra.

Al lavaggio dei corpi prima, durante e dopo la preghiera, alle tante fonti d'acqua che sono diventate vere e proprie sedi di riti e/o di cura.



L'acqua catalizza persone, animali, piante, parole e pensieri.

Ogni forma vivente accelera i propri processi grazie a lei e non solo quelli fisici.

Ha una natura misteriosa, la sua quantità pare sia la medesima fin dalla notte dei tempi.

Ci fa da segnale rispetto alle forze cosmiche, rispetto alla vitalità dei luoghi e degli esseri viventi.

Come suggerisce la forma della prima lettera dell'alfabeto ebraico, **l'aleph**



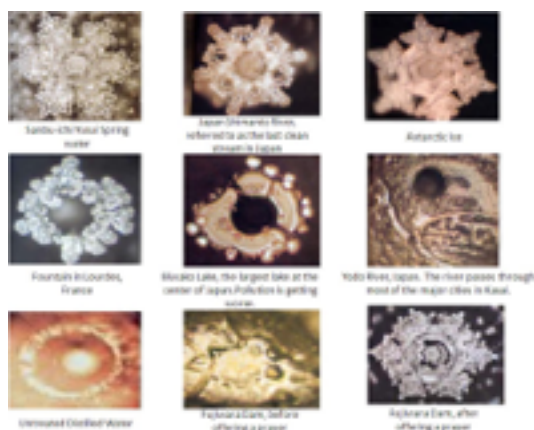
che significa **"unione degli opposti"**,

le acque superiori e le acque inferiori, hanno il firmamento nel mezzo.

Il firmamento separa ma anche unisce i diversi campi di energia nel cosmo e l'acqua ne è il suo tramite.

Basti a pensare alle stagioni, alle maree, all'aurora boreale.

Essendo l'uomo fatto per il 99% di molecole d'acqua la sensibilità che riscontriamo fuori, è identica in noi.



L'acqua ha la possibilità di assumere tutti gli stati conosciuti (liquido, gassoso e solido) e anche quelli meno conosciuti (informata).

Come ormai ampiamente dimostrato, grandi studiosi più o meno noti hanno testimoniato questa sua grande capacità attraverso esperimenti più o meno riconosciuti.

Ci vorrà un po' di tempo prima che questa affermazione possa essere di dominio pubblico, forse lo stesso tempo che ci abbiamo impiegato ad accettare il fatto che la terra fosse tonda e che girasse intorno al sole.

L'acqua ha la capacità di assorbire le informazioni vibrazionali dei luoghi in cui scorre, delle persone con cui entra in contatto, delle piante su cui si poggia come fosse un registratore, difficile è coglierne le variazioni perché non cambia esteriormente.

Questa sua capacità è nota fin dai tempi antichi e grandi sacerdoti e guaritori di diverse culture l'anno sempre utilizzata in tal senso.

Paracelso andava raccogliendo l'acqua di rugiada da specifiche piante per poi usarla nei suoi processi alchemici o direttamente come rimedio, quello che poi Bach fece con i suoi fiori.



Paracelso usava l'acqua informata dai raggi lunari prendendola direttamente dalle piante, Bach poggiava i fiori sull'acqua e li esponeva ai raggi solari. Anche tenendo nelle nostre mani un bicchiere abbiamo la capacità di modificare la sua energia e lo possiamo verificare bevendola prima e dopo, sentiremo che cambia gusto.



Oltre ad essere un registratore, è anche un trasmettitore che funziona per risonanza, continuando ad utilizzare la metafora della radio, bisogna sintonizzarsi su quell'onda, altrimenti non la percepiamo.

Per questo l'acqua è da sempre sinonimo dell'inconscio, dei sogni, della parte più animica degli esseri viventi indipendentemente dalla loro coscienza.

Viviamo tutti su questa terra e tutti siamo attraversati dall'acqua, che scorrere nei fiumi, ondeggia nei mari o si solleva leggera nell'aria, scorre nel nostro corpo, trasporta informazioni tra una cellula e l'altra e tra un corpo e l'altro, anche se tra i due c'è molta distanza. L'importante è sintonizzarsi con lei e con la vita che porta.

Al di là di ogni concetto, credenza o verifica sperimentale un fatto è certo la vita su questo pianeta c'è grazie all'acqua, quando questa non c'è più arriva la morte fisica.

I CIRCUITI RADIONICI o GEOMETRIE SACRE

“Ogni animale, pianta, cellula, gas, ogni cosa che esiste ha una forma specifica che la caratterizza e attraverso la quale possiamo identificarla e dietro la quale si cela il suo significato, l’idea o la forza che rappresenta.” Alessandra Previti.

La forma ha stretti legami con la coscienza, permette di conoscere la realtà dietro al visibile, è portatrice di forze originali del nostro universo, per questo un tempo la geometria era considerata sacra.

Si pensi ai mandala, alle piramidi, a opere d’arte quali la Gioconda, la Venere del Botticelli e alle proporzioni auree che molti artisti hanno usato nel tempo per creare le loro opere.

Anche la natura si ispira alle geometrie sacre per prendere forma.

Ad esempio **le acque di luce** hanno in se la riproducibilità, cioè possono trasformare l’acqua che incontrano. (Testo interessante in merito è l’energia delle acque a luce bianca della biologa Enza Ciccolo.)

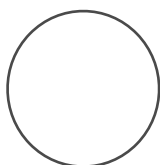
La riproducibilità è strettamente connessa al fatto che l’angolo dei due atomi di idrogeno rispetto alla molecola di ossigeno è di 108 gradi, invece che 104/105 come nell’acqua più comune.

Gli anagoli, parola molto vicina ad angeli, sono importantissimi permettono alle radiazioni di prendere forma e diventare vibrazioni. Questo è il campo della radioestesia che si interessa, quindi, dell’emissione ad onde di forma della materia. Un’antenna ha la capacità di trasmettere e ricevere onde.

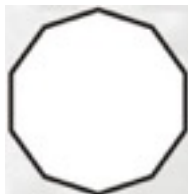
I modelli geometrici hanno la capacità di trasmettere, ricevere e modulare dei campi energetici, vibrazioni.

I circuiti radionici guidano l’energia in cammini preferenziali.

ESEMPI DI CIRCUITI RADIONICI SEMPLICI E COMPLESSI



IL CERCHIO E’ UN CIRCUITO RADIONICO UTILIZZATO PER COMPLETARE, UNIFICARE ed è simbolo di unità completezza.



IL DECAGONO- CIRCUITO CON PROPRIETA’ VALORIZZANTI, POTENZIANTI.

Ha 10 angoli. In esso si trovano tutti i campi esistenti. Il numero 10, visualizzato come 1- 0, è alla base del codice binario dal quale sono nati l’i ching e i calcolatori elettronici.



NEUTRALIZZATORE O GRAFICO PURIFICATORE

efficace nel scaricare oggetti, amuleti o un testimone- parola della sua energia o imprinting cui è stato precedentemente orientato, elimina le rimanenze energetiche degli oggetti usate da altre persone.

DISSOLVITORE EMOTIVO



Questo grafico ha la funzione di districare e ripulire l'energia emozionale negativa accumulata in passato.

In pratica ha la funzione di sciogliere i blocchi emotivi in modo tale da permettere nuove relazioni affettive e/o amicizie rinnovando la fiducia nei confronti degli altri.

DIAFRAMMA



Questo disegno propizia la realizzazione dei propri desideri sul piano materiale. Basta porre nel suo centro un testimone ed un foglietto di carta bianco su cui scriveremo a matita l'obiettivo che vorremo raggiungere.

Inoltre lo schema purifica e aumenta la vibrazione delle persone, pulisce energeticamente gli oggetti posti nel suo centro, irradia energia a distanza e armonizza l'ambiente in cui è posto.

MELATONINA



Questo disegno è stato ideato per stimolare la produzione di **melatonina**, sostanza prodotta dalla ghiandola pineale (o epifisi) che regola il ciclo sonno-veglia.

Chi soffre di insonnia o stati nervosi potrà posizionare un suo testimone (frammento di unghia, ciocca di capelli, foto, ecc.) al centro del grafico ed ottenere un sonno ristoratore senza l'utilizzo di farmaci. È sempre consigliabile controllare con il pendolo il corretto tempo d'esposizione.

COME SI USANO I CIRCUITI RADIONICI E PERCHE'

La capacità del circuito radionico di incanalare l'energia permette di essere usato sia per trattamenti specifici, sia come diagnostica, quest'ultima in abbinamento a strumenti radionici quali il pendolino.

A seconda della forma scelta il circuito può avere diverse funzioni, come abbiamo visto sopra.

Per usarlo abbiamo bisogno di sapere a quale campo energetico ci riferiamo che viene identificato in un testimone e che tipo di indagine vogliamo fare su quel campo, così da scegliere il circuito radionico più appropriato.

LA RADIONICA IN QUESTO ESPERIMENTO.

I **circuiti radionici** utilizzati durante questo esperimento saranno due, il circuito potenziatore e il circuito neutralizzatore.

Il circuito potenziatore verrà usato per informare due boccette d'acqua.

Una boccetta d'acqua catalizzerà il campo energetico dell'intero viaggio.

Il testimone sarà quindi rappresentato da una scritta : VIAGGIO ALLA RICERCA DEL DONO DI WIRACOCHA che verrà posto sul circuito radionico e su di esso la boccetta d'acqua.

Medesimo procedimento verrà eseguito per registrare il campo energetico di Yuri Dini durante i riti. Il testimone in questo caso sarà rappresentato da una ciocca dei suoi capelli, sui quali verrà messa una boccetta d'acqua

Utilizzando **il pendolino** verranno poi fatte delle domande che saranno inerenti al viaggio o alle esperienze di Yuri Dini durante i riti.

Il pendolino risponde con dei si o dei no oppure può scegliere tra opzioni date.



Tali opzioni sono messe su una tabella di controllo sul quale il pendolino muovendosi e incanalandosi sceglierà la risposta.

Ogni informazione ricevuta dal pendolino verrà consegnata ad un diario, per poi essere confrontata con le risposte date nello stesso tempo dal viaggio e da Yuri Dini durante il rito.

esempio di tabella di controllo

TAPPE DELL'ESPERIMENTO

I VIAGGIATORI PORTERANNO CON SE:

- 2 boccette d'acqua normale
- 2 testimoni
- 2 circuiti radionici: decagono potenziatore
- 1 circuito radionico neutralizzante

A BOLOGNA RIMARRANNO

- 2 boccette d'acqua normale
- 2 testimoni
- 2 circuiti radionici: decagono potenziatore
- 1 circuito radionico neutralizzante.

Altri elemento dell'esperimento:

- DEFINIZIONE DEL CAMPO DI RICERCA ATTRAVERSO LA SELEZIONE DI SPECIFICHE DOMANDE.
- ANALISI DELLE ACQUE CONTENUTE NELLE BOCCETTE TRAMITE LO HYPERSPECTRAL IMAGING VERIFICA A CIECO DI DUE OPERATORI DEI DATI SULLE ACQUE CON PENDOLINO E THETA HILING.

FASI DELL'ESPERIMENTO

a Bologna

- 1) Analisi dell'acqua attraverso lo Hyperspectral Imaging e attraverso l'uso del pendolino prima che vengano informate.
- 2) Posizionamento dell'acqua dedicata al viaggio sul suo circuito radionico sul quale rimarrà per tutta la durata.
- 3) Posizionamento sul circuito radionico dell'acqua di Yuri Dini durante i riti, dopo ogni rito l'acqua viene neutralizzata.
- 4) Verifica attraverso il pendolino e l'entrata in contatto con il campo cosciente dell'altro attraverso la tecnica che si usa nelle costellazioni famigliari.
- 5) Analisi a cieco fatta con il pendolino e il Theta Healing.
- 6) Verifica periodica attraverso l'analisi dell'acqua con lo Hyperspectral Imaging .
- 7) Comparazione dei dati ottenuti dalle diverse analisi.
- 8) Comparazione finale con i dati raccolti dalle acque durante il viaggio e dagli scritti.

In viaggio

- 1) ripresa video dell'acqua prima che vengano informate.
- 2) Posizionamento dell'acqua dedicata al viaggio sul suo circuito radionico quando è possibile e ogni tanto le verrà fatta un'inquadratura con il video.
- 3) Posizionamento sul circuito radionico dell'acqua di Yuri Dini durante i riti, dopo ogni rito l'acqua viene neutralizzata, ripresa video della boccetta prima e dopo.
- 4) Comparazione finale dei risultati tra i dati raccolti dalle acque in viaggio e delle acque a Bologna.